

7.6 °C Naples giovedì, Febbraio 7, 2019 AVELLINO BENEVENTO CASERTA NAPOLI SALERNO CRONACHE TV ARCHIVIO APP



CRONACHE CAMPANIA

LE NOTIZIE IN TEMPO REALE DALLA CAMPANIA

HOME ATTUALITÀ ▾ CRONACA ▾ POLITICA ▾ PROVINCE ▾ COMUNI ▾ QUARTIERI ▾ IL NAPOLI ▾ SPORT ▾

RUBRICHE ▾

Home > Politica > Politica Napoli

Politica **Politica Napoli**

Napoli, al via progetto contro dispersione scolastica

Di Renato Pagano - 6 Febbraio 2019



In Campania, secondo il rapporto sul benessere equo e sostenibile 2018 (BES), curato da Istat, il 19% degli iscritti a scuola lascia prematuramente gli studi. Solo il 52% arriva al diploma, contro una media nazionale del 60% e il 36% dei giovani campani non lavora e non studia. Parte da questi dati l'impegno di Traparentesi Onlus che ha lanciato oggi il progetto "Caterina", che mira a contrastare le marginalità sociali, prevenire la fuoriuscita precoce dal sistema formativo, promuovendo nell'arco di tre anni una serie di attività scolastiche e non, capaci di aiutare e rafforzare le abilità dei giovani studenti più fragili. Il progetto impiegherà 600 mila euro per coinvolgere più di 170 minori in condizione di vulnerabilità socio-economica e relazionale, sia italiani che di origine straniera, dai 5 ai 14 anni, residenti nella II, III e IV Municipalità di Napoli e aiuterà anche gli adulti non scolarizzati a riprendere gli studi o a professionalizzarsi. "Il Progetto Caterina - spiega Luigi Salerno presidente della onlus - e'

Seguici sui Social



159,720
Fans



2,801
Follower



1,081
Iscritti

Leggi tutti gli articoli
de il Fatto Quotidiano



Gratis
3 MESI

Abbonati con Google

il Fatto
Quotidiano

GRATIS PER 3 MESI (RINNOVO TRIMESTRALE A €49,99)

stato finanziato dall'impresa sociale **Con i bambini** nell'ambito del nuovo fondo di contrasto alla povertà educativa voluto dal governo, dal terzo settore e dalle fondazioni di origine bancaria. Ci consentirà insieme a tutti i partner di realizzare un progetto integrato fra la componente scuola ed extrascuola del territorio, coinvolgendo gli istituti scolastici e una vasta rete di associazioni, centri di ricerca, enti di formazione. Interverremo sulla parte più antica della città, dai Quartieri Spagnoli a Forcella, dal Rione Sanità al Centro storico, che scontano ancora una condizione di periferia e di assenza di diritti civili e sociali". I laboratori coinvolgeranno diversi soggetti, tra cui il Mann che ha ospitato il lancio dell'iniziativa:

"Organizzare al l'antepresa del progetto Caterina - ha spiegato il direttore del Museo Archeologico Paolo Giulierini - significa sancire l'impegno che dedichiamo, come Museo e grazie all'attività dei nostri Servizi Educativi, a valorizzare le energie culturali delle generazioni più giovani". Il progetto, spiega ancora Salerno, "coinvolge non solo bambini che non vanno a scuola, ma anche ragazzi che vanno a scuola ma hanno difficoltà formative e relazionali. Gli oltre 60 laboratori formativi riguardano sport, musica, discipline scientifiche o matematiche in orario curricolare. Gestiremo anche servizi di supporto con un centro polifunzionale di Traperantesi Onlus all'interno dell'Istituto Froebeliano di via Stella e una scuola di formazione musicale gestita dall'orchestra sinfonica dei Quartieri Spagnoli". Francesco Chirico, presidente della II Municipalità di Napoli, ricorda: "Ci sono forti livelli di dispersione scolastica soprattutto in alcune aree del territorio, come Forcella e la zona del Mercato, e, in modo ridotto, anche ai quartieri spagnoli. Parliamo di centinaia di ragazzi che lasciano la scuola nell'età dell'obbligo". "C'è l'azione dei servizi sociali - spiega Chirico - ma sul tema servirebbe un passo più spedito rispetto alla normativa. La segnalazione dalla scuola ai servizi sociali arriva forse quando è troppo tardi, dopo 10-15 assenze consecutive. Credo che un insegnante che conosce quali sono i ragazzi difficili dovrebbe allertare subito servizi sociali perché se smettono di andare a scuola questi ragazzi non faranno una bella fine". "Questa iniziativa - spiega il presidente della III Municipalità Ivo Poggiani - è una delle tante azioni che il territorio autonomamente sta mettendo in campo per contrastare la dispersione scolastica. Ricordo anche il progetto Piter che è a bando, poi c'è la parte della Regione sulla formazione. Queste azioni servono soprattutto per aprire i luoghi, far sentire questi luoghi culturali e le strutture scolastiche ai bambini come luoghi propri. Nella II Municipalità, in particolare, il quartiere Stella ha una delle percentuali di dispersione più alte d'Italia e ci stiamo lavorando a fondo insieme alla Prefettura. È una vera emergenza del territorio".



CRONACHE CAMPANIA
 LE NOTIZIE IN TEMPO REALE DALLA CAMPANIA

UN NUOVO CANALE DI COMUNICAZIONE
 PER RACCOLGERE TUTTE LE VOSTRE SEGNALAZIONI

PER INVIARE AUDIO, FOTO O VIDEO
 POTETE CONTATTARCI AL NUMERO
+39.334.12.78.004

Leggi
 il giornale online
 su Google Edicola



Contenuti Sponsorizzati



Le banche lo nascondono

Ann. Paediacom SpA



Colpo in banca da 20 milioni di euro: ecco chi sono i...

cronachedellacampania.it



Banche timorose, sarà imitato

Ann. Ezlookin Store



Camorra, "Simm e guagliune 'e Barra": estorsori arrestati...

cronachedellacampania.it



Sabbiatrici Portatili

Ann. ibix.it



Il pentito, cognato del boss: 'Un carabiniere di Volla...

cronachedellacampania.it



Camorra, summit degli Scissionisti, blitz dei...

cronachedellacampania.it



Un pentito ha svelato il sistema del villaggio del...

cronachedellacampania.it

Articolo precedente

Colpo di scena: salta il trasferimento di Hamsik in Cina

Articolo successivo

Napoli, Jorit completa il murales a Scampia e incontra gli studenti